



IL DIRITTO ALL'OBLIO

Con il “diritto all’oblio” si intende il diritto di richiedere la cancellazione o l’aggiornamento di una notizia o di un fatto di cronaca che ci riguarda in prima persona, accaduto in passato: lo sancisce l’art. 17 del Regolamento UE 2016/679.

In alcuni casi il diritto all’oblio si scontra con il diritto all’informazione, pertanto non si potrà pretendere la cancellazione di tutti gli articoli e le pagine che ne riferiscono, ma solo la rimozione dall’indicizzazione svolta dai motori di ricerca sul web, a cura dei motori stessi: le pagine origine continueranno ad essere presenti online, ma raggiungibili solo digitando direttamente l’url o attraverso i link presenti su altre pagine. E’ sempre possibile richiedere agli autori dei contenuti in questione la rimozione, ma non si potrà pretenderla.

Il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali (GDPR) in vigore da giugno 2018, introduce regole più chiare in materia di informativa e consenso, definisce i limiti al trattamento automatizzato dei dati personali, pone le basi per l’esercizio di nuovi diritti, stabilisce criteri rigorosi per il trasferimento dei dati al di fuori dell’Ue e per i casi di violazione dei dati personali.

Per saperne di più: [Guida all'applicazione del nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali in vigore da giugno 2018.](#)